

COMUNE DI MEZZOMERICO

Provincia di Novara

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. MAURO RONCHI


Indice

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione.....	14
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione...	16
Fondi spese e rischi futuri.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	17
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	19
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	19
Contributi per permesso di costruire.....	20
Proventi dei servizi pubblici.....	21
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	21
Spese correnti.....	22
Spese per il personale.....	23
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	24
Spese di rappresentanza.....	25
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	25
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	25
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	25
Spese in conto capitale.....	25
Limitazione acquisto immobili.....	26
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	26
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	27
Contratti di leasing.....	27
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	28
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	29
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	29

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	29
STATO PATRIMONIALE.....	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	32
CONCLUSIONI	32



Comune di Mezzomerico

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 10/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Mezzomerico che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mezzomerico, lì 10/04/2017

L'organo di revisione

Dr. Mauro Ronchi


INTRODUZIONE

Il sottoscritto Ronchi Mauro revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 28.11.2015;

- ◆ ricevuta in data 01.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 44 del 30/03/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 30.09.1996;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto non sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 in quanto l'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 l'avvio della nuova contabilità economico-patrimoniale.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali redatti durante l'anno;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;

- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25.07.2016, con delibera n. 32;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio da trasmettere alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 42 del 30/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria disciplinata dall'articolo 222 del TUEL ;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ai sensi di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banco Bpm Spa, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

<u>Risultati della gestione</u>
--

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			723.403,84
Riscossioni	159.405,67	922.790,42	1.082.196,09
Pagamenti	168.381,09	918.594,65	1.086.975,74
Fondo di cassa al 31 dicembre			718.624,19
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			718.624,19
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	435.612,02	509.085,15	723.403,84
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 117.316,99 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	934.962,79	931.790,84	1.015.327,53
Impegni di competenza	meno	903.180,07	844.424,14	1.052.512,89
Saldo		31.782,72	87.366,70	- 37.185,36
quota di FPV applicata al bilancio	più		9.280,86	21.621,05
Impegni confluiti nel FPV	meno		21.621,05	101.752,68
saldo gestione di competenza		31.782,72	75.026,51	- 117.316,99

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	922.790,42
Pagamenti	(-)	918.594,65
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	4.195,77
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	21.621,05
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	101.752,68
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	- 80.131,63
Residui attivi	(+)	92.537,11
Residui passivi	(-)	133.918,24
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	- 41.381,13
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		- 117.316,99

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	- 117.316,99
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	300.518,16
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	183.201,17

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	19.425,05
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	827.965,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	642.761,59
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	20.836,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	232.478,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		177.735,50
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	-	48.686,13
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	204.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		177.135,50
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	155.313,87

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	96.518,16
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.196,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	77.562,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	67.473,08
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	80.915,88
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		27.887,30

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	155.313,87
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	27.887,30
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		183.201,17

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		155.313,87
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	204.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		- 48.686,13

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato	01/01/16	31/12/16
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	19.425,05	20.836,80
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	2.196,00	80.915,88
Totale	21.621,05	101.752,68

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

Intervento	Fonti di finanziamento
Opere accessibilità e abbattimento barriere architettoniche scuole elementari	Avanzo di amministrazione destinato ad investimenti

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	12.486,63	12.486,63
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi in c/capitale da Istituzioni sociali private	4.200,00	4.200,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	16.686,63	16.686,63

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	-
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	19.767,33
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	7.600,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	27.367,33
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	1.808,80
Spese incarichi professionali	1.669,92
Oneri straordinari della gestione corrente (estinzione anticipata mutui)	24.101,68
Spese per eventi calamitosi (contributo a terremotati)	500,00
Spese per liti	1.900,00
Spese commissioni di concorso	430,48
Totale spese	30.410,88
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	- 3.043,55

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 583.569,84 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			723.403,84
RISCOSSIONI	159.405,67	922.790,42	1.082.196,09
PAGAMENTI	168.381,09	918.594,65	1.086.975,74
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			718.624,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			718.624,19
RESIDUI ATTIVI	61.546,49	92.537,11	154.083,60
RESIDUI PASSIVI	53.467,03	133.918,24	187.385,27
<i>Differenza</i>			- 33.301,67
<i>meno FPV per spese correnti</i>			20.836,80
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			80.915,88
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			583.569,84

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	448.940,45	703.607,01	583.569,84
di cui:			
a) Parte accantonata		87.031,49	105.451,78
b) Parte vincolata		43.302,01	49.509,35
c) Parte destinata a investimenti	96.345,14	134.327,39	153.931,11
e) Parte disponibile (+/-) *	352.595,31	438.946,12	274.677,60

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	49.504,78
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	1.714,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per spese del personale arretrate	4.750,00
fondo restituzione FSC al 31/12/2016	49.483,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	105.451,78

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	23.300,00
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	26.209,35
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	49.509,35

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 ammonta a:

Parte destinata agli investimenti	
TOTALE PARTE DESTINATA	153.931,11

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					-
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti				204.000,00	204.000,00
Spesa in c/capitale		96.518,16			96.518,16
altro					-
Totale avanzo utilizzato		- 96.518,16		- 204.000,00	300.518,16

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variatione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	225.124,52	159.405,67	61.546,49	- 4.172,36
Residui passivi	223.300,30	168.381,09	53.467,03	- 1.452,18

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	- 117.316,99
SALDO GESTIONE COMPETENZA		- 117.316,99
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		4.172,36
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.452,18
SALDO GESTIONE RESIDUI		- 2.720,18
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		- 117.316,99
SALDO GESTIONE RESIDUI		- 2.720,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		300.518,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		403.088,85
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		583.569,84

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'importo minimo del fondo pari ad euro 8.106,51 è stato calcolato con la media semplice dei rapporti annui.

L'Ente in sede di rendiconto 2016 ha optato per un accantonamento superiore pari ad euro 49.504,78.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'Ente non ha ritenuto necessario accantonare somme secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non ha ritenuto necessario accantonare somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.714,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

Altri Fondi

L'Ente ha provveduto ad accantonare somme pari ad euro 4.750,00 per spese personale arretrate ed euro 49.483,00 per restituzione Fondo Solidarietà Comunale.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	19.425,05
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	2.196,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	662.703,53
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	34.488,55
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	34.488,55
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	130.773,56
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	77.562,10
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	905.527,74
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	642.761,59
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	20.836,80
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	663.598,39
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	67.473,08
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	80.915,88
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	96.518,16
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	51.870,80
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		715.469,19
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		211.679,60
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		211.679,60

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	144.414,91	124.166,45	109.337,17
I.M.U. recupero evasione			167,00
I.C.I. recupero evasione			1.447,00
T.A.S.I.	126.303,35	130.199,86	38.846,13
Addizionale I.R.P.E.F.	116.859,29	123.207,55	125.397,57
Imposta comunale sulla pubblicità	634,96	30,14	2.221,50
Imposta di soggiorno			
5 per mille		381,55	365,21
Altre imposte	174,30		
TOSAP	2.943,67	3.737,81	2.897,44
TARI	138.325,58	135.923,97	139.215,32
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	8.221,00	10.841,87	18.127,33
Altre tasse	6.879,32		
Diritti sulle pubbliche affissioni	608,00	969,00	
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	124.495,45	103.020,43	224.681,86
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	669.859,83	632.478,63	662.703,53

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	1.614,00	1.371,00	84,94%	125,00	243,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	18.127,33	13.648,40	75,29%	4.031,26	4.478,93
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!		
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
Totale	19.741,33	15.019,40	76,08%	4.156,26	4.721,93

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	4.903,90	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.471,87	70,80%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.432,03	29,20%
Residui della competenza	3.046,90	
Residui totali	4.478,93	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	15.034,09	19.272,10	35.282,73
Riscossione	15.034,09	19.272,10	35.282,73

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	
2015	0,00	
2016	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	57.397,21	50.465,72	22.001,92
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	14.796,41	14.957,35	12.486,63
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Altri trasferimenti			
Totale	72.193,62	65.423,07	34.488,55

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	16.355,65	23.266,13	35.496,08
Proventi dei beni dell'ente	12.019,30	19.184,84	21.048,39
Interessi su anticip.ni e crediti	440,49		3,86
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	72.877,33	73.619,22	74.225,23
Totale entrate extratributarie	101.692,77	116.070,19	130.773,56

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	-	4.530,95	196,00	1.677,29	
riscossione	-	-		-	
%riscossione	#DIV/0!	-	196,00	-	-
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	-	4.530,95	1.677,29
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	196,00	-
entrata netta	-	4.334,95	1.677,29
destinazione a spesa corrente vincolata	-	2.167,48	-
Perc. X Spesa Corrente	#DIV/0!	50,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	-	2.167,48	-
Perc. X Investimenti	#DIV/0!	50,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	4.530,95	100,00%
Residui riscossi nel 2016		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	4.530,95	100,00%
Residui della competenza	1.677,29	
Residui totali	6.208,24	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	194.351,34	179.719,96	-14.631,38
102	imposte e tasse a carico ente	13.385,68	13.360,07	-25,61
103	acquisto beni e servizi	277.645,10	269.958,77	-7.686,33
104	trasferimenti correnti	72.170,95	93.803,18	21.632,23
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	32.587,97	26.808,65	-5.779,32
108	altre spese per redditi di capitale		24.101,68	24.101,68
109	Rimborsi e poste correttive	6.687,59	6.412,49	-275,10
110	Altre spese correnti	19.343,00	28.596,79	9.253,79
TOTALE		616.171,63	642.761,59	26.589,96

Spese per il personale

In merito alla spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, è stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 227.738,00;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo determinato previsti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, l'Ente non avendo fatto ricorso a lavoro flessibile nell'anno 2009, né nel periodo 2007-2009 si è avvalsa di un parametro di riferimento alternativo così come previsto dalla delibera n. 1/2017 del 20 dicembre 2016 della Sezione delle autonomie della Corte dei conti.

Si segnala che l'Ente relativamente all'anno 2015, come rilevato nella relazione del sottoscritto revisore al rendiconto per l'esercizio 2015, pur avendo ridotto in termini assoluti la spesa del personale rispetto alla spesa media del periodo 2011-2013 non aveva rispettato, in base ai dati definitivi del rendiconto per l'anno 2015, il contenimento della spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557 lett. a) della legge n. 296/2006 "...riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti...". Il successivo art. 16 del decreto legge 24 giugno 2016 n. 113, convertito dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, ha disposto l'abrogazione della suddetta lettera a) dell'articolo 1, comma 557 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 ed ha abolito con decorrenza immediata il presupposto sul quale poggiava l'applicazione della sanzione del divieto assunzionale di cui all'art. 557-ter della legge n. 296/2006. La Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, con deliberazione n. 386/2016 del 22/12/2016 ha confermato che la mancata osservanza della riduzione nel corso del 2015 del rapporto fra spese di personale e spese correnti non comporta per le amministrazioni locali l'applicazione nell'anno 2016 del divieto assunzionale previsto dal comma 557-ter dell'art. 1 della legge n. 296/2006.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Non risultano impegni per oneri della contrattazione decentrata per mancanza della sottoscrizione del relativo accordo decentrato.

L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, determinate con delibera di Giunta n. 85 del 6/12/2016, non superano il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ma non risulta correttamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2016. Si invita pertanto l'Ente ad impegnare le relative spese nei limiti previsti dalla normativa.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	237.686,24	179.719,96
Spese macroaggregato 103	275,17	1.659,18
Irap macroaggregato 102	16.216,40	11.997,10
Spese macroaggregato 104	5.620,00	18.376,00
Altre spese:		
Totale spese di personale (A)	259.797,81	211.752,24
(-) Componenti escluse (B)	32.059,81	15.409,23
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	227.738,00	196.343,01
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 29/07/2016 tramite SICO il conto annuale, in data 05/08/2016 la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 che è stata pari ad euro 218.879:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata pari ad euro 269.958,77 rispetto alla somma di euro 277.645,10 impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	3.500,00	84,00%	560,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.265,77	80,00%	1.053,15	140,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	420,80	50,00%	210,40	1.377,18	-1.166,78
Formazione	466,80	50,00%	233,40	282,00	-48,60
Totale			2.056,95	1.799,18	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 che è stata pari ad euro 218.879:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 140,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 26.808,65 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016 di euro 565.997,70 determina un tasso medio del 4,737%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,238%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme reimputate	Economie di competenza
183.594,96	67.473,08	80.915,88	35.206,00

Limitazione acquisto immobili

Non ricorre la fattispecie di spesa impegnata per acquisto immobili assoggettata ai limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi è risultata la seguente:

euro 915,28 per arredi delle scuole elementari

euro 3.159,82 per arredi della biblioteca comunale finanziati da un contributo della Fondazione Novarese a destinazione vincolata

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	4,615%	3,162%	3,177%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	785.643,69	679.064,91	565.997,70
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-106.578,78	-113.067,21	-54.742,93
Estinzioni anticipate (-)			-177.735,50
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	679.064,91	565.997,70	333.519,27
Nr. Abitanti al 31/12	1.251	1.215	1.226
Debito medio per abitante	542,82	465,84	272,04

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	39.076,40	32.587,97	26.808,65
Quota capitale	106.578,78	113.067,21	232.478,43
Totale fine anno	145.655,18	145.655,18	259.287,08

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
//	//	//	//
//	//	//	//

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 42 del 30/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

minori residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 7.232,98

maggiori residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 3.060,62

minori residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 1.452,18

Per quanto riguarda le reimputazioni di crediti e debiti sono state le seguenti:

crediti da reimputare ad altro esercizio euro 7.600,80

debiti da reimputare ad altro esercizio euro 109.353,48

Gli importi dei residui attivi conservati risultano i seguenti:

euro 61.546,49 per gestione residui

euro 92.537,11 per gestione competenza

Gli importi dei residui passivi conservati risultano i seguenti:

euro 53.467,03 per gestione residui

euro 133.918,24 per gestione competenza

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi per euro 1.200 e residui passivi per euro 1.252, la differenza di euro 52 riguarda un debito per

sanzione cds verso un ente ormai sciolto (Consorzio di Vigilanza Urbana di Oleggio).

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I			8.398,74	628,03	5.298,90	63.348,70	77.674,37
Titolo II							0,00
Titolo III			2.152,62		4.530,95	23.918,76	30.602,33
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	10.551,36	628,03	9.829,85	87.267,46	108.276,70
Titolo IV	13.399,20					4.200,00	17.599,20
Titolo V	26.299,35						26.299,35
Tot. Parte capitale	39.698,55	0,00	0,00	0,00	0,00	4.200,00	43.898,55
Titolo VI							0,00
Titolo VII							0,00
Titolo IX					838,70	1.069,65	1.908,35
Totale Attivi	39.698,55	0,00	10.551,36	628,03	10.668,55	92.537,11	154.083,60
PASSIVI							
Titolo I	3.850,82	1.899,33	12.824,66	7.441,65	12.990,76	114.321,98	153.329,20
Titolo II						10.709,02	10.709,02
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo VII	3.982,33	800,00	800,00	210,27	8.667,21	8.887,24	23.347,05
Totale Passivi	7.833,15	2.699,33	13.624,66	7.651,92	21.657,97	133.918,24	187.385,27

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2016 non ha riscontrato debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11 comma 6 lett. j) del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La verifica dei crediti e debiti reciproci è stata in parte effettuata in quanto, alla data della presente relazione, non sono pervenute le note informative degli enti partecipati asseverate dai rispettivi organi di revisione.

La nota informativa predisposta dall'ufficio finanziario in base ai documenti a disposizione e allegata al rendiconto evidenzia le seguenti discordanze:

Società partecipata Acqua Novara VCO spa

Alla società risultano maggiori debiti verso l'ente per euro 5.242,52 riconducibili ai diversi criteri di imputazione contabile come risulta dalla nota informativa allegata al rendiconto.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'Ente con D.C. n. 5 del 11/04/2015 ha adottato il piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni e con D.G. n. 34 del 31/03/2016 ha approvato la relazione sul piano di razionalizzazione delle partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali.

Il servizio idrico integrato risulta gestito in ambito territoriale ottimale (ATO) ai sensi dell'art. 3-bis, co. 1, d.l. n. 138/2011.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'Ente ha provveduto a pubblicare trimestralmente sul sito istituzionale l'indicatore di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Al rendiconto risulta allegato il prospetto di cui all'art. 41 del d.l. n. 66/2014 attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

In merito al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione evidenzia che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2016, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, riporta un ritardo medio dei pagamenti di 5,42 giorni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere: Banco Popolare, agenzia di Oleggio (No)

Economo: Dr.ssa Duò Simona

STATO PATRIMONIALE

L'ente rientrando tra i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

54

Attivo	31/12/2015	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	12.670,70	6.073,00	-3.167,68	15.576,02
Immobilizzazioni materiali	3.026.075,84	53.291,55	-109.056,86	2.970.310,53
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	3.038.746,54	59.364,55	-112.224,54	2.985.886,55
Rimanenze				0,00
Crediti	225.124,52	-71.040,92	2.062,00	156.145,60
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	723.403,84		3.525,57	726.929,41
Totale attivo circolante	948.528,36	-71.040,92	5.587,57	883.075,01
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	3.987.274,90	-11.676,37	-106.636,97	3.868.961,56
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivo				
Patrimonio netto	3.184.577,70		150.080,12	3.334.657,82
Conferimenti	13.399,20			13.399,20
Debiti di finanziamento	565.997,70	-232.478,43		333.519,27
Debiti di funzionamento	207.543,49	-20.158,22	-23.347,05	164.038,22
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	15.756,81	7.590,24		23.347,05
Totale debiti	789.298,00	-245.046,41	-23.347,05	520.904,54
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	3.987.274,90	-245.046,41	126.733,07	3.868.961,56
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

L'ente deve dotarsi di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevati gli investimenti impegnati nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nel macroaggregato relativo ai contributi agli investimenti (trattasi di contributo alla parrocchia) e nel macroaggregato relativo ad altre spese in c/capitale in quanto trattasi di restituzione di oneri di urbanizzazione.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	53.291,55	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	109.056,86
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
totale	53.291,55	109.056,86

La voce delle immobilizzazioni finanziarie deve essere verificata ed aggiornata con i valori delle partecipazioni detenute.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio, tenendo conto del credito iva risultante dalla corrispondente dichiarazione iva per l'anno 2016.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione positiva del netto patrimoniale è pari ad euro 150.080,12.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo IV della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I e titolo II della

spesa.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo VII della spesa.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio si evidenzia quanto segue:

- l'Ente non ha rispettato alcuni vincoli di spesa previsti dalla normativa sul contenimento delle spese per acquisti di beni e di servizi;
- non essendo pervenute le note informative asseverate dei crediti e debiti da parte degli enti strumentali e delle società partecipate, l'organo esecutivo deve assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente deve garantire il rispetto dei limiti per la contrattazione integrativa previsti dall'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2016;
- si devono completare gli adempimenti per l'attuazione dell'armonizzazione, in particolare, adeguare il regolamento di contabilità ai nuovi principi della riforma così come raccomandato da Arconet.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Mauro Ronchi

